REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO AV019 Vallone Remolise Flysch di Castelvetere

I depositi affioranti lungo il Vallone Remolise fanno parte della Formazione di Castelvetere costituiti da depositi sinorogenici prevalentemente silico-clastici di età compresa tra il Tortoniano superiore ed il Messiniano inferiore.

I depositi affioranti nel geosito del Vallone Remolise

Nell'area del vallone Remolise affiora la litofacies arenaceo-argilloso-conglomeratica della Formazione di Castelvetere.

La litofacies si compone di arenarie arcosico-litiche e quarzoso-feldspatiche con minerali femici e subordinatamente con frammenti litici, a grana media e con medio-basso grado di selezione dei clasti. Esse si presentano massive o laminate nella parte alta.

In corrispondenza del V.ne Remolise sono presenti arenarie grigio-avana, quarzoso-feldspatiche, quarzoso-litiche e micacee, a grana medio-grossolana e con matrice in taluni luoghi abbondante (grovacche) di natura calcarea, in facies massiva e subordinatamente laminata, intercalate a peliti e marne argillose a frattura concoide medio-spesse, brunastre e grigio-azzurre, argille siltose biancastre ed arenarie fini marroni, in taluni luoghi finemente laminate (sequenze Tb-e di Bouma, 1979); intercalazioni di strati lenticolari di calciruditi e calcareniti grigiastre lito-bioclastiche.

L'ambiente di deposizione è di bacino marino pelagico. Nel complesso il membro rappresenta uno stadio di crescita torbiditico costituito in prevalenza da canali e da sistemi canali-lobi. Lo spessore stimato è di circa 200 m.

L'età è riferibile al Tortoniano superiore - Messiniano inferiore.

Descrizione sintetica tratta da:

Pescatore T.S., Pinto F., a cura di, 2016, Note Illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 Foglio 449 – Avellino. Servizio Geologico d'Italia – Regione Campania, 193 p.